

## Giro d'orizzonte tra le organizzazioni di soccorso attive in valle Verzasca turistica in buone mani grazie alla «catena di salvataggio»

*Con l'apertura della stagione estiva, la Valle Verzasca è scelta da numerosi turisti quale meta per escursioni o per vacanze nella natura selvaggia che la Valle offre. Tra le bellezze e le attrazioni della Verzasca abbiamo sicuramente il fiume, che con le sue verdi acque cristalline offre un paesaggio unico e magico, dove il turista si può abbandonare al riposo lungo le rive, tuffarsi nelle fresche acque, e cogliere sino a sera i raggi del sole che riscaldano le magnifiche rocce levigate dallo scorrere secolare delle acque. Per i più sportivi o audaci, si presentano possibilità di immersioni magnifiche, in un ambiente particolare che può dare delle emozioni indescrivibili. Di eguale valore, possiamo definire i boschi e le nostre montagne, che per semplici passeggiate o per irti sentieri e percorsi, grazie all'impegno e alla cura garantiti dall'Ente turistico di Tenero e Valle Verzasca e della Società Escursionistica Verzaschese (SEV), è possibile raggiungere tutti i paesi della Verzasca e spingersi sugli alpi più alti, dove si può ancora trovare un'attività agricola e dove grazie alla SEV vi è la possibilità di pernottamento in splendide capanne, che con l'apertura della via alta sono sempre maggiormente utilizzate e apprezzate.*

**P**urtroppo anche queste bellezze della natura nascondono insidie e pericoli, ne sanno qualcosa i soccorritori della Verzasca, dai sommozzatori del gruppo sub, ai samaritani e al gruppo di soccorso alpino del CAS che spesso sono confrontati con persone in difficoltà e con incidenti di montagna o sul fiume. Ad esempio il **Gruppo sub** Verzasca, attivo dal 1975, fondato da un gruppetto di persone sensibili al numero di incidenti ed annegamenti, con lo scopo di contribuire concretamente a diminuire il numero di incidenti, opera in Valle per il

soccorso e sulla prevenzione. Nel corso di questi 33 anni il gruppo sub Verzasca, in collaborazione con altri enti ha raggiunto un livello di preparazione ottimo, sia per la parte in acqua, sia, in collaborazione con il CAS per la parte «alpinistica». Pronto ad intervenire in breve tempo, puntando sulla prevenzione, il gruppo, in collaborazione con il «Fiume Sicuro», organizzazione di prevenzione voluta dal Cantone, in collaborazione con il locale Ente Turistico, mette a disposizione due pattugliatori lungo il fiume per i mesi estivi, puntando

sulla prevenzione, sembrerebbe aver raggiunto gli obiettivi, diminuzione del numero di incidenti, maggior conoscenza dei pericoli da parte dei turisti, ecc. Chiaramente il gruppo sub Verzasca non si occupa solo di picchetti e di pattugliamento sul fiume, ma offre la possibilità di istruzione per immersioni sportive, corsi di istruzione, eccetera, dove una cinquantina di soci, trovano grandi soddisfazioni per la loro passione.

La speranza della presidente Dagmar Scettrini Titocci, alla quale ci si può rivolgere per informazioni telefonando allo 079.671.28.60 oppure via mail: [scedag@bluewin.ch](mailto:scedag@bluewin.ch), è di riuscire ad aumentare gli effettivi del gruppo, reclutando nuovi soci, rafforzando il gruppo e garantirne la continuità.

Per quanto concerne la montagna, per incidenti o per la ricerca di dispersi, è attivo da molti anni un **gruppo di intervento** per la Verzasca, facente parte del **Soccorso Alpino** del CAS di Locarno, gruppo piccolo ma motivato, tecnicamente preparato, che all'insegna del volontariato, è praticamente disponibile 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Per questo piccolo gruppo le chiamate di intervento sono comunque diverse e di vario tipo; dalla ricerca di dispersi sui sentieri, ad interventi di recupero di feriti fino alla collaborazione per recupero di animali in situazioni

**FONDAZIONE VERZASCA**  
Agenzia di sviluppo territoriale



Recupero in terreni difficili.



Esercitazione teleferica Vogorno - Bardugheè.

difficili, il tutto in collaborazione con: REGA, Polizia, Ambulanza, il medico d'urgenza della Valle, il Soccorso Alpino di Locarno, la protezione animali e altri enti di soccorso, SUB e Samaritani. L'ottima collaborazione tra gli enti e le società di soccorso, spesso esercitata con corsi di istruzione tecnica, permettono di affrontare assieme le situazioni critiche che a volte gli interventi richiedono. Come sempre, trovandoci nel periodo di maggior affluenza sui nostri sentieri, alcuni consigli:

- prima di intraprendere una gita, valutazione delle proprie condizioni fisiche e capacità;
- controllo della situazione meteo;
- abbigliamento adatto, in montagna le condizioni possono mutare repentinamente;
- valutare le possibilità di collegamento natel o radio;
- lasciare informazioni sull'itinerario scelto;
- non uscire da sentieri o da itinerari prescelti;
- in caso di difficoltà allarmare subito;
- non avventurarsi in montagna da soli e in zone sconosciute;
- sapere rinunciare o interrompere l'escursione se la situazione lo richiede.

Un ulteriore tassello di questa «catena di salvataggio» è la **Sezione Samaritani Verzasca**, che fondata nel 1962, ha da sempre operato per la causa di Henri Dunant, fondatore della Croce Rossa con corsi di istruzione per i soci attivi della sezione, corsi per la popolazione (corso soccorritori, samaritano, CPR, ecc.), ha partecipato a servizi di picchetto per manifestazioni sportive e culturali, organizzato conferenze mediche, e non da ultimo, in collaborazione con le società citate in precedenza, interviene per urgenze dove la casistica è diversificata, quindi con i soccorritori che devono essere pronti per ogni evenienza. La Sezione, unitamente agli altri enti, è pure attiva da quest'anno nell'organizzazione di Ticino Cuore per gli allarmi in casi di arresto cardiaco, con una ventina di soccorritori formati per il massaggio cardiaco e rianimazione con apparecchio AED, apparecchio defibrillatore che per la Verzasca è presente, grazie a diversi donatori, nei tre luoghi di maggior presenza di popolazione e turisti, Sonogno, Brione Verzasca e Lavertezzo.

Chi fosse interessato a partecipare alle attività della Sezione può richiedere informazioni al monitore André Haldi telefono 079 240 40 17 oppure via mail [samaritani.verzasca@bluewin.ch](mailto:samaritani.verzasca@bluewin.ch).

Grazie a questa organizzazione «capillare» di soccorso, la Verzasca può considerarsi ben coperta, dando sicurezza alla popolazione locale e ai numerosi turisti che annualmente, da ogni parte del mondo arriva per ammirarne le bellezze.

Saverio Foletta



*Salvataggio di un gruppo di pecore sorprese da slavina.*



*Simulazione intervento sub a Lavertezzo.*



???????